

# Boliviani, la festa inizia dall'Unità d'Italia

La comunità andina riunita per il 186° dell'indipendenza  
Al monumento dei Caduti: «Omaggio al Paese che ci ha accolto»

CRISTIANO GAMBA

Un corteo commemorativo per ricordare un passato di dolore e due inni - quello italiano e quello boliviano - suonati per la prima volta insieme, per festeggiare un presente di libertà. Nel pomeriggio di ieri, la comunità andina di Bergamo ha celebrato il suo 186° anno d'indipendenza, invitando anche la città a unirsi.

«In tutto il mondo le comunità boliviane si stanno unendo per festeggiare la propria indipendenza, riconoscendola davanti a tutto il mondo» spiega l'ambasciatore andino Grover Teran. Nella giornata di venerdì, infatti, già a Roma hanno preso il via le commemorazioni, seguite da quelle di piazza Vittorio Veneto nel centro di Bergamo. Qui, un gruppo di boliviani, guidati dal console Giuseppe Crippa e dall'ambasciatore, hanno deposto due corone: l'una di fronte al Monumento ai Caduti, e l'altra davanti al Monumento ai partigiani. Presente anche don Mario Marossi, cappellano della Missione di Santa Rosa da Lima, che spiega: «Il processo di integrazione, per quanto lungo, è bene avviato e lo dimostrano momenti di condivisione come questo, in cui i boliviani onorano la terra ospite». Ora, l'obiettivo è quello di continuare ad affermare la bolivianità che questi quindicimila immigrati vogliono far conoscere, «e nel pieno rispetto di tutti», come specifica l'ambasciatore.

Merito anche dell'impegno della Chiesa bergamasca che, attraverso la missione avviata, ha per obiettivo quello di avvicinare la fede e la cultura andina alla nostra. «Si tratta di un percorso lungo» prosegue l'ambasciatore «perché anche in Bolivia stanno avvenendo molti cambiamenti radicali». Non ultima, infatti, la proclamazione della nuova Costituzione, volta a rendere la Bolivia uno Stato plurinazionale, atto a riconoscere tutte le popolazioni che lo compongono inserendole negli ambiti governativi. In secondo luogo il nuovo lavoro di sinergia avviato con la Fao, per combattere la fame nel mondo. «Stiamo diffondendo nei merca-



L'omaggio dei boliviani al monumento dei Caduti FOTO BEDOLIS

ti internazionali la quinoa - svena Teran - un cereale millenario con il più alto tasso proteico in assoluto e tipico delle colture andine».

## 150 anni di missione

Chi, invece, ringrazia Bergamo a nome dell'intera comunità è David Torrico, presentatore ufficiale degli eventi andini a Bergamo: «Viviamo tra la felicità di una magnifica accoglienza e la malinconia della lontananza dai nostri cari, divisi dall'oceano e dal bisogno di lavorare per poter sopravvivere in una terra che solo ora può guardare al futuro con ottimismo». Ora tutti attendono il 2012, per poter celebrare il cinquantesimo anno di alleanza della Chiesa boliviana con quella bergamasca, portato avanti da un importante lavoro di volontariato. In ogni nazione del mondo, ambasciatori e consoli stanno cercando di aprire sbocchi sempre maggiori a un popolo di immigrati molto volenterosi: «Tutti stanno imparando la lingua italiana per poter vivere la società e non una ristretta comunità» conclude don Mario Marossi. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Il programma

### Le autorità in visita da prefetto e Comune

Prosegue oggi la festa di celebrazione dell'Indipendenza boliviana, che il popolo andino ottenne dalla Spagna nel 1825. Per ospitare il prosieguo dell'evento è stato scelto l'oratorio di Boccaleone di via Capitano. Lì, alle 10 apriranno le danze eventi sportivi e momenti condivisi, a cui seguirà un'importante conferenza, incentrata sul tema dell'Identità nazionale e sull'integrazione della comunità a Bergamo e nel mondo. A ravvivare la Commemoración saranno anche danze folkloriche e dibattiti culinari. Alle 13, invece, il momento saliente: l'atto civico ufficiale di commemorazione del 186° anniversario nazionale. Alla festa sono tutti invitati a partecipare e si concluderà intorno alle 18.

Domani, invece, si terrà l'incontro ufficiale dell'ambasciatore boliviano in Italia Grover Teran con l'assessore ai Servizi sociali del Comune, Leonio Callioni, e il prefetto Camillo Andreana, il tutto alle 12. La comunità boliviana di Bergamo è conosciuta in tutta Italia perché è la più numerosa sul territorio nazionale ma anche tra le più significative a livello europeo. In provincia sono circa 15 mila i boliviani presenti. Proprio per questo ormai da qualche anno è nato un vero e proprio gemellaggio istituzionale tra il Comune di Bergamo e quello di Cochabamba. L'accordo siglato tra le amministrazioni prevede una collaborazione nell'assistenza delle famiglie di migranti, ma anche nella formazione professionale. In realtà negli ultimi tempi ha subito una battuta d'arresto a causa dei vari cambiamenti politici che hanno investito le due città. Ora l'ambasciatore, appena nominato, potrebbe riprendere il dialogo interrotto.

Sempre a Bergamo è presente una missione dedicata alle comunità latinoamericane e la sede del Consolato onorario di Bolivia in Italia.

## Scanzorosciate, il Comune aumenta il contributo per le rette del nido

### Scanzorosciate

Il nuovo Piano per il diritto allo studio di Scanzorosciate è nel Bilancio di previsione 2012.

E così, in collaborazione con l'Istituto comprensivo e i Comitati genitori delle diverse scuole dell'obbligo, l'amministrazione comunale ha già definito il documento di programmazione scolastica 2011-2012, per inserire più facilmente le richieste delle scuole nel bilancio di previsione, che si approva all'inizio di ogni

anno. Ha spiegato l'assessore all'Istruzione Giovanni Vitali: «Si abbreviano i tempi operativi per la definizione dei progetti e degli interventi da realizzare nel corso dell'anno».

### Le novità

Ma questa non è l'unica novità del Piano scolastico 2011-2012. «Aumenta ancora il contributo per l'asilo nido "Il Giardino dei Bimbi" di Negrone per contenere le rette - ha continuato Vitali -». Crediamo molto in questo ser-

vizio che ora accoglie 38 bambini e che va ad aiutare le famiglie che hanno entrambi i genitori che lavorano. Così abbiamo impegnato la cifra di 111.000 euro, per contenere le rette delle famiglie residenti. E attenzione anche alle quattro scuole dell'infanzia, alle quali abbiamo destinato 230.000 euro».

### I fondi

Il Piano scolastico 2011-2012 si presenta sostanzioso, con una spesa di 763.500 euro. Gran par-

te del finanziamento è assorbito dal trasporto pubblico (7.250 euro) e dal sostegno di 18 alunni disabili (210.000 euro). La quota rimanente è stata impegnata per sostenere le famiglie che hanno problemi ad accedere al servizio mensa (22.000 euro), per la fornitura dei libri di testo (15.000 euro), per il servizio di counseling «Sportello Spazio Ascolto» (6.000 euro), per il corso di musica (5.000 euro). Ma anche per promuovere e sostenere progetti didattici e culturali: servizio Piedibus, corsi di educazione stradale, progetto compiti, Consiglio comunale dei ragazzi, progetti di tutela ambientale, borse di studio. ■

Tiziano Piazza

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VARIE

## Visita ai luoghi di Monte Sole con il Comune di Villa d'Almè

Sulle tracce della Costituzione nei luoghi della strage di Marzabotto e del parco di Monte Sole, sull'Appennino bolognese. Ad organizzare un viaggio nei luoghi che negli anni della guerra sono stati teatro dell'eccidio nazista è l'assessorato alle Politiche giovanili di Villa d'Almè. Il viaggio è in programma per sabato 20 settembre ma le iscrizioni sono state aperte in questi giorni. Il viaggio sarà gratuito per i partecipanti con meno di 25 anni. «In occasio-

ne del cineforum "Frammenti d'Italia" era stato proiettato il film "L'uomo che verrà", che racconta della strage di Marzabotto - spiega Mirko Perico, assessore alle Politiche giovanili del Comune di Villa d'Almè -. Parlando poi con Daniele Rocchetti delle Acli abbiamo pensato di organizzare un viaggio nei luoghi dell'eccidio cogliendo anche l'occasione di visitare i luoghi di Giuseppe Dossetti. Iscrizioni nelle biblioteche di Villa d'Almè e di Almè. ■ GA. PE.

## Petosino, funziona la gestione del parco affidata ai ragazzi

Ad aprile aveva suscitato qualche polemica a Sorisole il fatto che una compagnia di ragazzi di età tra i 13 e 15 anni avesse imbrattato i muri del parco di via Miglietto a Petosino. Scoperto il fatto e riconosciuti colpevoli, i ragazzi chiesero scusa e non esitarono a ripulire il parco. L'amministrazione decise di dare in mano ai ragazzi stessi la gestione del parco per intraprendere una politica educativa a più ampio raggio.

Ebbene, a distanza di tre mesi e poco più il parco si presenta in condizioni ottimali: rifiuti non ce ne sono più, ma soprattutto i muri sono stati riverniciati facendo scomparire le scritte precedenti. L'assessore alle Politiche giovanili Giorgio Bonfanti commenta: «Siamo contenti che i ragazzi abbiano recepito il messaggio. Stanno dando continuità all'iniziativa e dimostrano grande responsabilità». ■ FE. BI.

IN BREVE

### PEDRENGO



## Nuovo pulmino grazie agli sponsor

A Pedrengo è arrivato il nuovo pulmino per disabili e anziani. Il Comune è riuscito ad avere a costo zero un mezzo in più, aderendo al progetto di Mgg, un'azienda del settore che ha coperto i costi con gli spazi pubblicitari. Numerose le aziende che hanno sostenuto l'iniziativa: «Nonostante la crisi - afferma Emanuela Marchesi, assessore alle Politiche sociali - hanno partecipato ben 28 sponsor, uno dei quali non è voluto nemmeno apparire con il proprio logo».

### CURIA

#### Chiusura estiva degli uffici

Tutti gli uffici della Curia vescovile resteranno chiusi per le ferie estive da domani, lunedì 8 agosto, fino al 19 agosto compreso. Gli uffici riapriranno il 20 agosto. Resteranno chiusi anche nella giornata di venerdì 26 agosto per la festa patronale di Sant'Alessandro.

### BOCCALEONE

#### Santa Chiara, triduo delle Clarisse

Nel monastero delle Clarisse di Boccaleone triduo per la festa di S. Chiara. Da domani a mercoledì alle 17 adorazione, alle 18 Vesperi e benedizione eucaristica. Mercoledì alle 21 «beato transito della madre Santa Chiara». Giovedì, alle 7 Lodi, alle 8 Messa col vescovo Francesco Beschi, alle 17 adorazione, alle 18 Vesperi.